



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **1720**

in data **13/12/2023**

OGGETTO:

Affidamento del servizio afferente un progetto formativo per il personale del Comando della Polizia Locale sul tema dei rischi psicosociali correlati al lavoro. Determinazione a contrarre e impegno di spesa.CIG Z6A3DB212C.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che l'Accordo Europeo sullo stress da lavoro collegato del 08/10/2004, recepito dall'Accordo Interconfederale 2008, definisce, tra l'altro, il medesimo come uno stato che si accompagna a malessere e disfunzioni fisiche, psicologiche e sociali e che consegue dal fatto che le persone non si sentono in grado di superare i gap rispetto alle richieste o alle attese nei loro confronti;

considerato che l'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 emanato in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dispone che la valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), riguarda, tra l'altro, anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell' 8 ottobre 2004;

visto il Documento di valutazione dei rischi (D.V.R) aggiornato nel mese di Novembre 2023 in cui al punto 5.19 dispone, in conformità con la normativa di settore, le modalità di valutazione dei fattori di rischio relativi allo stress da lavoro correlato all'interno del contesto lavorativo;

dato atto che i rischi psicosociali ad esso connessi dipendono principalmente da aspetti psicologici ed organizzativi, correlati alla progettazione e gestione del lavoro, ai suoi contesti individuali e relazionali e che modelli e tecniche efficaci per la gestione dei rischi psicosociali, sono fondamentali per prevenire sintomi personali ed organizzativi, aumentare benessere ed efficacia professionale, ridurre conflitti e costi, sia oggettivi che soggettivi;

dato atto che l'acquisizione di strumenti per la gestione delle proprie e altrui tensioni permette non solo un più efficace rapporto con l'utenza ma anche un migliore controllo dello stress professionale che spesso, se non ascoltato, porta alcuni operatori al burnout;

considerato che all'interno dell'Ente possono individuarsi mansioni in grado di esporre maggiormente il personale a situazioni di stress, tra le quali rilevano, tra le altre, quelle ascrivibili al personale assegnato al Comando della Polizia Locale le quali pongono i lavoratori in stretto e costante contatto con l'utenza, anche e soprattutto in contesti caratterizzati da ostilità, stress e difficoltà relazionali;

ritenuto pertanto di dover avviare un percorso finalizzato all'analisi dei rischi e alla prevenzione dello stress lavoro correlato partendo dal contesto caratterizzante la Polizia Locale per poi, in prospettiva, riproporre il modello formativo anche ad altri servizi comunali;

visto il citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- l'articolo 1 (Principio del risultato), a norma del quale, tra l'altro:
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- l'articolo 2 (Principio della fiducia), a norma del quale, tra l'altro:
 - l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;

- il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- l'articolo 3 (Principio dell'accesso al mercato), a norma del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 17 (Fasi delle procedure di affidamento), a norma del quale, tra l'altro:
 - prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante e l'ente concedente, con atto motivato, possono chiedere agli offerenti il differimento del termine;
 - l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
 - l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
 - una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale prevede, tra l'altro, che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della

verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n.135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n.98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 (art.1, comma 450, legge n.296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018);

constatato che al momento non è attiva alcuna convenzione Consip che consenta l'acquisizione del necessario corso di formazione;

dato atto che il costo relativo allo svolgimento dell'attività formativa in parola è inferiore a euro 5.000,00;

atteso che il Comandante della Polizia Locale ha acquisito in merito la seguente proposta commerciale caratterizzata da un progetto formativo di 12 ore suddivise in tre moduli nell'ambito dei rischi collegati allo stress lavoro-correlato volto a fornire le nozioni di base per comprendere i rischi psicosociali correlati al lavoro ex articolo 28 del D.lgs. n.81/2008 e le sue cause, le modalità di autovalutazione, di gestione e di riduzione del rischio, da sottoporre a tutto il personale del Comando, presentata dalla SP S.r.l., con sede in via Grecale n. 21 Cagliari, prevedente un corrispettivo di euro 2.000,00 esente IVA e finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- a) conoscere i principi fondamentali proposti dall'Accordo Europeo sullo Stress da Lavoro del 08/10/2004, dall'Art. 28 del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) esplorare il Benessere Organizzativo e i rischi psicosociali;
- c) effettuare una autovalutazione ed una propria road map sui fabbisogni formativi;

considerato che:

- il costo dell'intervento ricomprende la progettazione, il materiale didattico per ogni partecipante, i costi di spostamento per l'erogazione del servizio ed eventuali altre attività di segreteria organizzativa;
- il corso si svolgerà in locali idonei messi a disposizione dall'Amministrazione;
- il prezzo proposto è in linea con quelli riscontrabili sul mercato tenuto conto dei contenuti formativi dell'offerta e della qualità professionale dei formatori;

- è rispettato il principio di rotazione non avendo ad oggi la predetta società svolto alcun servizio per l'Ente;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa, e dato atto che il presente provvedimento contiene tutti i predetti elementi;

ritenuto, pertanto, poter procedere all'acquisizione della prestazione mediante affidamento diretto ex articolo 50, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n.36/2023;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

vista la delibera n.10 del 17/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sul capitolo di spesa n.320 dell'esercizio 2023 (Spese per la formazione, qualificazione e perfezionamento del personale) risulta sufficiente a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in parola;

accertato, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 9 del decreto legge n.78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

vista la deliberazione di Giunta comunale n.70 del 04/05/2023 avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art.169 del D.Lgs.n.267/2000)";

ricordato che il controllo delle dichiarazioni rese dagli operatori economici aggiudicatari delle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n.36/2023 (Codice dei contratti pubblici) di importo inferiore a 40.000 euro, in merito al possesso da parte dei medesimi dei requisiti di partecipazione e qualificazione previsti e/o richiesti ai sensi dello stesso Codice è effettuato a campione in ottemperanza a quanto disposto con determinazione n.1163 del 27/09/2023;

acquisiti in relazione al fornitore:

- il documento unico di regolarità contributiva (Durc INAIL_41242641 valido sino al 08/03/2024), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la certificazione del casellario delle annotazioni ANAC da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data 11/12/2023 è stato ottenuto lo smart CIG Z6A3DB212C;

rilevata la propria competenza in merito giusto il provvedimento di attribuzione dell'incarico di direzione del Settore 3 (decreto sindacale n.12/2023);

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del presente provvedimento l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013, rispetto alla definizione del procedimento in oggetto; attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 147 - bis del decreto legislativo n.267/2000;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del citato decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

per le causali espresse:

1. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n.36/2023, alla S.P. S.R.L., con sede legale in via Grecale n.21 Cagliari, P.Iva 03053880922, il servizio relativo all'avvio di un progetto formativo e di ricerca-azione articolato in n.12 ore e suddiviso in tre moduli, riservato al Comando della Polizia Locale, sul tema dei rischi psicosociali correlati al lavoro ex art. 28 del D.lgs. n.81/2008, prevedente un corrispettivo di euro 2.000,00 esente IVA e finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi generali:
 - conoscere i principi fondamentali proposti dall'Accordo Europeo sullo Stress da Lavoro del 08/10/2004, dall'Art. 28 del Dlgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - esplorare il Benessere Organizzativo e i rischi psicosociali;
 - effettuare una autovalutazione ed una propria road map sui fabbisogni formativi;
2. di dare atto che all'affidamento in parola è contraddistinto dal CIG Z6A3DB212C;
3. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 2.000,00, impegnando il medesimo importo sul capitolo di spesa n.320 dell'esercizio 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
4. di dare atto che l'affidamento in oggetto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del decreto legislativo n.36/2023;
5. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. In materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza entro l'anno 2023;
7. di individuare nel dott.Filippo Farris il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

L'Istruttore
Alessandro Scano

Il Responsabile del Settore
dott.Filippo Farris